



## Mercato

### Parte l'assalto a Capradossi Maniero va verso il Novara

di **Pasquale Caputi**  
a pagina 6



## Calcio e terremotati

### Un triangolare per Amatrice A Monopoli le partite solidali

di **Francesco Strippoli**  
a pagina 6

OGGI 33°C

Sereno  
Vento: ONO 4 Km/h  
Umidità: 33%



VEN	SAB	DOM	LUN
☀	☀	☀	☀
23° / 37°	24° / 27°	21° / 26°	21° / 27°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com  
Onomastici: Pietro, Paolo

# CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.ba@corrieredelmezzogiorno.it

BARI

corrieredelmezzogiorno.it

## Il voto nei capoluoghi pugliesi

### FORZA E DEBOLEZZA DI DUE RISULTATI

di **Silvio Suppa**

Si è chiuso nei giorni scorsi il ballottaggio, e non possono mancare alcune brevi riflessioni postume. Certo, nel Paese ha vinto il centrodestra, che ha capovolto i risultati della tornata precedente e ha messo fuori gioco i 5Stelle. Ma le bassissime percentuali dei votanti, calate ancora rispetto al passato, ci dice che le nuove amministrazioni si reggono su un'estrema minoranza di elettori, al punto da porre dubbi sul loro valore di vera rappresentanza politica. E in Puglia? In Puglia i due teatri più importanti - Taranto e Lecce - hanno visto il successo del centrosinistra, ma con più di un sintomo di debolezza. A Taranto il candidato Melucci ha vinto per una spanna, sebbene da diversi anni la città jonica sia al centro del dibattito regionale e nazionale, con la sua enorme questione del Siderurgico, che non ha mai cessato di sollevare emozioni sia per l'ambiente degradato, sia per il lavoro. Se l'esito finale si è consumato sull'ultimo metro, si può immaginare una forte divisione nell'opinione di quel contesto urbano e nel suo orientamento politico. Il futuro domanda non tanto il recupero di quella divisione, quanto la sua trasformazione in un confronto reale e concretamente orientato nell'interesse di un centro molto difficile. Per Lecce il discorso è diverso; qui, se a molti può dare soddisfazione il successo di Salvemini, che ha infranto una lunga tenuta del centrodestra, meno convincente risulta tutt'ora la sua manovra di alleanze spurie fra centrosinistra e una parte dei suoi vecchi avversari. Volendo, si può anche pensare che lo schieramento eletto abbia messo in campo nomi e ceti più convincenti, dello schieramento antagonista e addirittura favorito per alcuni osservatori. Resta il fatto, però, che solo la qualità di un lavoro ancora tutto da svolgere ci dirà se il nuovo gruppo dirigente leccese costituirà realmente la parte migliore dell'intera città. Comunque, a guardare il significativo scenario pugliese, sembra vincere anche Emiliano, che al momento si presenta come il condottiero senza sconfitte e anzi con un sistema di forze più compatto che all'inizio della sua vicenda regionale. Non tutti i suoi colleghi presidenti potranno dire altrettanto. Allora tutti contenti? Al bando i facili ottimismo; la vera gara comincia oggi, sul piano del buongoverno; l'amministrazione tarantina sarà molto impegnativa e avrà bisogno di una direzione ferma e di una dialettica composta. Lecce, invece, dovrà darsi nuovi indirizzi, senza negare il meglio della giunta uscente. E nell'immediato, un augurio ai nuovi sindaci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le «Terrazze» Dialogo con Cassano



### Agnes Heller e i nuovi muri Parla la filosofa ungherese

«Il muro di Orban? Gli ungheresi ce l'hanno sul cuore». Ieri ospite a Palazzo di Città del sindaco Decaro (foto Arcieri), la filosofa di Budapest Agnes Heller conclude oggi sulle nostre «Terrazze» il viaggio del Corriere nell'Est Europa dialogando con Franco Cassano.

a pagina 7

Nel Foggiano inaugurati 23 km di linea. Delrio deluso da Emiliano

## Treni più veloci, ecco il primo tratto della Bari-Napoli

Inaugurati i primi 23 chilometri a doppio binario, tra le stazioni di Bovino e Cervaro. Si recupererà un tempo di percorrenza pari a 8 minuti. Ma potendo sfruttare anche altri 12 chilometri di «doppia via» tra Cervaro e Foggia (35 chilometri complessivi) sarà garantito un servizio con standard più elevati di puntualità considerato lo spazio da impiegare per abbattere i ritardi accumulati. «La Napoli-Bari, con l'alta capacità, non è più un miraggio», ha detto Graziano Delrio, ministro dei Trasporti, a Foggia per il primo viaggio del treno. Per l'occasione non c'erano esponenti della Regione: né il governatore Michele Emiliano, né l'assessore ai Trasporti, Gianni Giannini. E Delrio si è detto dispiaciuto.

a pagina 3 **Fatiguso**

### L'INTERVISTA

#### Lacarra e i cento via dal Pd «La fuga è sotto controllo»



di **Michele De Feudis**

«Il passaggio di 103 militanti salentini al nuovo movimento politico di Massimo D'Alema era nell'aria. Il problema ha una sua specificità salentina ma anche un respiro nazionale. Noi ora siamo preoccupati dal recuperare consenso sui temi sociali». Marco Lacarra, segretario regionale del Pd, dice la sua sul caso sollevato nella giornata di martedì e apre anche alla possibilità di una giunta di salute pubblica a Taranto.

a pagina 2

## Diversarte Il Comune sotto accusa per le barriere al Fortino Rampe rotte, bagni fuori uso La festa off limits dei disabili

di **Serena Russo**

Si sono ritrovati con le rampe di accesso alle sale del Fortino sconnesse, se non rotte, e con i bagni del tutto inutilizzabili. Brutta avventura per i ragazzi (e non) disabili che, l'altro pomeriggio, avevano ottenuto dal Comune la concessione del Fortino, a Bari Vecchia, per la festa «Diversarte» organizzata dall'omonima associazione. La manifestazione si è fatta lo stesso ma in condizioni di assoluta pericolosità. E il Comune, attraverso l'assessore Galasso, ha riconosciuto la sua negligenza sul caso.

a pagina 5

### IL COMMENTO

#### Se viene (anche) negato il diritto al divertimento

di **Dario Fasano**

Diciamoci la verità. Questi disabili sono indifendibili. Costano un bel po' di quattrini alla collettività e producono quasi niente (se si escludono Bebe Vio, Luca Mazzone o Alex Zanardi che almeno portano a casa qualche medaglia). Il resto è indescrivibile. E sono pure dei piantagrane. Ora vorrebbero pure divertirsi. Bella pretesa. E il sindaco, poveretto, cosa dovrebbe fare?

continua a pagina 5

### La classifica del gradimento turistico

## Hit dell'estate, Porto Cesareo sul podio

Porto Cesareo è tra le mete più gettonate d'Italia. Nella classifica stilata dall'Osservatorio Italiano JFC delle destinazioni balneari «Panorama Turismo-Mare Italia», sono state prese in considerazione 16 località turistiche del Belpaese, valutate secondo una serie di parametri. E la marina ionica si attesta seconda tra le località più «divertenti e giovanili» e sesta come località di «tendenza e alla moda». A renderlo noto è stato un comunicato del Comune salentino, naturalmente orgoglioso del risultato conseguito. Nella prima graduatoria, peraltro, comanda la vicinissima Gallipoli. A dimostrazione del gradimento sem-



pre maggiore che stanno riscuotendo i litorali ionico-salentini. «Siamo fieri del risultato ottenuto - ha commentato Salvatore Albano, sindaco di Porto Cesareo - per quest'estate abbiamo potenziato e variegato anche i percorsi disponibili in modo tale da garantire divertimento per tutte le esigenze e fasce d'età: dalle escursioni naturalistiche all'apertura di beni come Torre Chianca trasformata in un vero e proprio museo archeologico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TERME MARGHERITA DI SAVOIA**

Dove l'acqua ha proprietà sorprendenti

- CURE INALATORIE
- IDROMASSAGGI
- IRRIGAZIONI
- BAGNI

CONVENZIONATE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

www.termemargherita.it  
Tel. 0883 655 402